



IL TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

DECRETO DI APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Il Giudice, dott. Giuseppe Bianchi

nel procedimento n. AR 5/2018, introdotto da CARMINE ANTONIO REFUTO;

letta la domanda per liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 14-ter L. n. 3/2012, depositata all'udienza del 4.10.2018;

rilevato che:

- la domanda è proposta al giudice competente per territorio, in quanto il debitore ha la residenza nel circondario;
- il debitore versa in stato di sovrindebitamento;
- il debitore non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. n. 3/2012;
- il debitore non ha mai fatto ricorso in precedenza agli istituti di cui alla L. n. 3/2012;

rilevato che è stata depositata una relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi contenente l'inventario di tutti i beni del debitore;

osservato che:

- al momento non emergono condizioni di inammissibilità;
- sono stati prodotti tutti i documenti previsti dalla legge;
- gli stessi paiono consentire la ricostruzione compiuta della situazione economica e patrimoniale del debitore;
- non emerge il compimento di atti in frode ai creditori nel quinquennio decorso;

ravvisata l'opportunità di nominare liquidatore lo stesso professionista che ha svolto le funzioni di O.C.C.;



P.Q.M.

dichiara aperta la procedura di liquidazione dei beni di CARMINE ANTONIO REFUTO,

nomina liquidatore il dott. Gennaro Coscia;

ordina la trascrizione del presente decreto, a cura del liquidatore, sui beni immobili e sui beni mobili registrati compresi nel patrimonio oggetto di liquidazione;

fissa la data del 22.1.2019 entro cui i creditori e i titolari dei diritti reali e personali, mobiliari e immobiliari, su immobili o cose mobili in possesso o nella disponibilità del debitore, devono presentare domanda di partecipazione alla liquidazione o di restituzione o di rivendica di beni;

fissa al liquidatore termine al 22.11.2018 per formare l'inventario dei beni da liquidare e per eseguire le altre attività di cui all'art. 14 *sexies* L. n. 3/2012;

avverte il liquidatore che il programma di liquidazione *ex art.14 novies* L. n. 3/2012 va depositato entro trenta giorni dalla conclusione dell'inventario;

dispone che il ricorso ed il presente decreto siano pubblicati per esteso sul sito internet del Tribunale;

dispone che il liquidatore depositi in cancelleria ogni sei mesi dall'accettazione della nomina una relazione esplicativa dell'attività svolta;

dispone che, sino alla chiusura del procedimento di liquidazione, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore al deposito del presente decreto.

Si comunichi al ricorrente ed al liquidatore nominato.

Civitavecchia, 23.10.2018

Il Giudice



ORIGINALE

Avv. Tiziana Capezzone
Via G. Prini 12 – 00054 Fiumicino (RM)
Tel. 06 6582228 – Fax 06 94443024
e-mail: tiziana.capezzone@gmail.com
tizianacapezzone@ordineavvocatiroma.org

TRIBUNALE CIVILE DI CIVITAVECCHIA

Proposta di accordo per la liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter L. 3/2012 (composizione della crisi da sovraindebitamento)

Per: *CARMINE ANTONIO REFUTO*, nato a Torre Annunziata (NA) il 9/10/1971, residente in Fiumicino, Via Ugo del Curto, 32- c.f. RFTCMN71R09L245K, elett.te dom.to in Fiumicino, Via G. Prini, 12 presso lo studio dell'Avv. Tiziana Capezzone (CPZTZN57H49H501Y) che lo rappresenta e difende in virtù di delega in calce al ricorso introduttivo della presente procedura e che dichiara che tutte le comunicazioni relative al procedimento de quo possono essere effettuate tramite il numero di fax ovvero mediante l'indirizzo di posta elettronica indicati

.....
Il Sig. Refuto, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato

DICHIARA

- di non essere soggetto a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 R.D.16/marzo 1942, n. 267;
- di non aver utilizzato nei 5 anni precedenti uno strumento di cui alla L. 3/2012;
- di non aver subito per cause a lui imputabili uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis L. 3/2012;
- di trovarsi in una situazione di sovraindebitamento di cui all'art. 6 L. 3/2012 che legittima la conclusione di un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi;
- che su istanza del Sig. Refuto il Tribunale di Civitavecchia, con provvedimento in data 21/11/2017, cron. n. 14198/2017 del 22/11/2017, Rg. 1433/2017 nominava il Dott. Gennaro Coscia, con studio in Civitavecchia in Largo Plebiscito, 23, quale gestore della procedura per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite agli organi di composizione della crisi ex L. 3/2012 (doc. n. 1).

.....

1) Cause della crisi

----Il Sig. Refuto aveva avviato una attività di impresa quale titolare della società Island Multiservices srl che, tuttavia, ha risentito delle problematiche relative al settore della imprenditoria e, pertanto, è stata messa in liquidazione nel 2013 e ormai definitivamente chiusa.

----Successivamente è stato assunto nel 2013 presso la società Chef Express, prestando la propria attività lavorativa quale dipendente dapprima presso l'Aeroporto di Fiumicino, poi, trasferito a Parma, quindi Pescara, Frascati, Genova, Milano. Tuttavia i continui trasferimenti hanno determinato non pochi disagi, dovuti alla lontananza dalla famiglia e alle spese sostenute per l'abitazione in loco. Di lì a poco, anche questo lavoro è cessato essendo stato licenziato il 28/11/2016. Da allora si trova in stato di disoccupazione e percepisce soltanto la relativa indennità di attuali € 700,00 mensili circa, peraltro sottoposta a decurtazione mensile del 4%, e di cui godrà per ulteriori 6 mesi (doc. n. 2).

--- il Sig. Refuto ha chiesto e ottenuto nell'ottobre 2013 da Findomestic Banca spa un finanziamento di € 46.000,00, da restituire in 108 rate da € 618,20 ciascuna (finanziamento n. 20170110441311). Detto finanziamento aveva lo scopo di sanare alcune esposizioni debitorie che, a seguito della liquidazione della società Island Multiservices srl, gravavano sulla posizione patrimoniale del Sig. Refuto (doc. n. 3).

--- Tuttavia, dopo aver regolarmente provveduto al pagamento delle prime rate di ammortamento del prestito (per un importo totale di pagamenti effettuati pari a € 12.962,90) la sua situazione economica / patrimoniale ha subito gravi modifiche- come appunto la perdita del lavoro e lo stato di disoccupazione ancora in atto - che hanno determinato un sovraindebitamento, con una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio liquidabile per farvi fronte e con conseguente difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni. Le rate di ammortamento non sono state più versate e Findomestic Banca spa ha chiesto e ottenuto dal Tribunale di Civitavecchia D.I. n. 664/2017 nei confronti di Carmine Antonio Refuto, per l'importo complessivo di € 44.232,36, oltre spese e onorari di causa (doc. n. 4);

----Inoltre il Sig. Refuto è gravato, dal debito per il mutuo contratto nel 2007 con la Banca Monte dei Paschi di Siena, per l'acquisto della casa di abitazione (originaria rata

€ 1400,00 attualmente ridotta a € 1.000,00), per 30 anni, importo residuo € 197.585,69. Previsto fideiussore- (doc. n. 5-6). In merito a tale obbligazione si precisa che già nel mese di maggio 2017 si era presentata una sofferenza, tanto che l' Istituto finanziatore ha sollecitato il pagamento di rate scadute e non pagate per un importo di € 3.378,42 (doc. n. 7).

-----L' immobile è sito in Fiumicino, Via Ugo del Curto, 32/34/36 censito al Catasto Fabbricati del comune di Roma, foglio 1064, part.2482, sub.4, zona censuaria, 7, cat. A7, cl. 5, , piano T-1-2, rend. Catast. 732,08; sub 6, zona censuaria 7, cat. A10, classe 1, p. T, rend. Catast. 1.081,71, acquistato con rogito Notaio Perna il 5/7/2007. (doc. n. 8).

2) *Elenco dei Debiti*

Ai fini dell' esame e della corretta valutazione della proposta che intende avanzare il debitore, l' istante dichiara che a tutt'oggi risulta la seguente situazione debitoria così come di seguito precisata:

- A) -CREDITORE: Banca Monte Paschi di Siena
NATURA del Credito: Ipotecario
MOTIVAZIONE : Acquisto casa familiare
DEBITO Residuo: € 197.585,69. – in bonis.
- B) -CREDITORE: Findomestic Banca spa
NATURA del Credito: Chirografario
MOTIVAZIONE : prestito personale
DEBITO Residuo: € 44.232,36, oltre spese e onorari (€ 1.591,00)
- C) -CREDITORE: Equitalia
NATURA del Credito: Cartelle esattoriali
MOTIVAZIONE : Imposte e tasse
DEBITO Residuo: € 3.654,74
- D) -CREDITORE: Agenzia delle Entrate
NATURA del Credito: Cartelle esattoriali
MOTIVAZIONE : Imposte e tasse
DEBITO Residuo: € 3.662,70

- E) -CREDITORE: Agenzia delle Entrate
 NATURA del Credito: Cartelle esattoriali
 MOTIVAZIONE : Tasse automobilistiche
 DEBITO Residuo: € 705,25
- F) -CREDITORE: Agenzia delle Entrate
 NATURA del Credito: Cartelle esattoriali
 MOTIVAZIONE : Tasse automobilistiche
 DEBITO Residuo: € 674,34
- G) -CREDITORE: Saronno Servizi spa
 NATURA del Credito: Ingunzione Fiscale
 MOTIVAZIONE : Sanzione violazione codice della strada
 DEBITO Residuo: € 123,00
- H) -CREDITORE Comune di Fiumicino
 NATURA del Credito: Avviso di accertamento
 MOTIVAZIONE : omesso versamento IMU anno 2014
 DEBITO Residuo: € 1.124,00
- I) -CREDITORE: BANCA SELLA (ora B2 KAPITAL Investment srl)
 NATURA del Credito: chirografario
 MOTIVAZIONE : carta di credito
 DEBITO Residuo: € € 5.517,96 al 14/11/2017
- L) -CREDITORE: INTESA SAN PAOLO
 NATURA del Credito: chirografario
 MOTIVAZIONE : passivo sul c/c n. 2816/839122
 DEBITO Residuo: € 3.371,42 al 31/12/2017
- M) -CREDITORE: MINISTERO POLITICHE SOCIALI- ISPETT. LAVORO
 NATURA del Credito: Ingunzione di pagamento
 MOTIVAZIONE : accertamento rapporti di lavoro subordinato
 DEBITO Residuo: € 31.965,90 al 8/5/2018.

In merito al debito di cui al p. A- (doc.n. 5-citato):

Si tratta di contratto di mutuo fondiario diretto all' acquisto della casa di abitazione -casa familiare che aveva previsto un prestito di € 240.000,00 per un interesse da pagare del 5,89%, con costituzione di ipoteca sull' immobile acquistato per l' importo complessivo di € 480.000,00. Obbligo di rimborso in 30 anni , con rate mensili stabilite secondo il piano di ammortamento. La Sig.ra Liso Tamara è stata costituita fideiussore solidale della parte mutuataria . Detto mutuo è attualmente in bonis per regolari pagamenti da parte del debitore principale.

In merito al debito di cui al p. B- (doc. n. 4-citato):

Si tratta di un prestito personale cui aveva fatto ricorso il Sig. Refuto per far fronte agli oneri derivanti dalla crisi che aveva portato alla liquidazione della società Island Multiservices srl. Il prestito è stato erogato da Findomestic Banca spa la quale, a fronte della morosità per il mancato versamento delle rate di rimborso, ha chiesto e ottenuto dal Tribunale di Civitavecchia D.I. 664/2017- Proc. n. 2097/2017. A seguito della notifica del D.I. il Sig. Refuto ha promosso procedimento di mediazione presso ADR Center di Roma, ma senza alcun esito (doc. n. 9).

In merito al debito di cui al p. C:

Si tratta di un debito per pregresse cartelle esattoriali (1-09720150007627500000- Dir. Prov. Roma 7 Acilia € 3.558,20; 2-09720150201038885000-Dir. Prov. Roma 7 Acilia € 1.175,70; 3-09720160162164464000- Regione Lazio, Tassa automobilistica € 698,39; 4-39720130021167416000 – INPS Roma- Ostia € 1.887,56; 5-39720140029874118000- INPS Roma- Ostia € 93,33) per un importo complessivo di € 7.413,18, tuttavia ridotto a € 5.663,05, per intervenuta “ rottamazione”, con 4 pagamenti rateali autorizzati e con termine settembre 2018. Le prime due rate sono state pagate e pertanto c'è un residuo debito di € 3.654,74 (doc. n. 10);

In merito al debito di cui al p. D:

Si tratta di un debito per cartella esattoriale n. 097 2017 02489884 39 000, relativa a IRPEF non versata- Controllo Modello Unico 2014- € 3.662,70 (doc. n. 11);

In merito al debito di cui al p. E:

Si tratta di un debito per cartella esattoriale n. 097 2018 90156620 29 000, relativa al mancato pagamento bollo auto 2014, € 705,25 (doc. n. 12);

In merito al debito di cui al p. F:

Si tratta di un debito per cartella esattoriale n. 097 2017 02002512 80 000, relativa al mancato pagamento bollo auto 2015, € 674,34 (doc. n. 13);

In merito al debito di cui al p. G:

Si tratta di un debito per Ingiunzione fiscale relativa a sanzione per violazione al codice della strada- Prot. Riscossioni Sanzioni n. 1039 CDS/18, emessa dal Comune di Saronno per € 123,00 (doc. n. 14);

In merito al debito di cui al p. H:

Si tratta di un debito per omesso versamento Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2014, per € 1.124,00. Seguiranno altre per anni successivi (doc. n. 15);

In merito al debito di cui al p. I:

Si tratta di debito per esposizione dovuta a mancato rimborso importi versati attraverso carta di credito, di cui il debitore non è in grado di fornire né elementi utili per la identificazione del debito, il cui unico dato è fornito dal creditore- Banca Sella, ora B2 Kapital Investment srl - per l'importo di € 5.517,96 (doc. 16);

In merito al debito di cui al p. L:

Si tratta di debito per passività maturata sul c/c n. 2816/839122, Banca Intesa San Paolo, intestato al debitore e pari a € 3.371,42 al 31/12/2017 (doc.n. 17);

In merito al debito di cui al p. M:

Si tratta di debito derivante da ingiunzione di pagamento notificata il 8/5/2018, relativo a preteso accertamento di rapporti di lavoro subordinato relativi al periodo di attività della Island Multiservice srl, destinataria della medesima ingiunzione. Il Sig. Refuto è coobbligato (doc. n. 18).

.....
3) Elenco beni e crediti del debitore

- 1) Immobile sito in Fiumicino Via Ugo del Curto, 32/34/36 censito al Catasto Fabbricati del comune di Roma, foglio 1064, part.2482, sub.4, zona censuaria, 7, cat. A7, cl. 5, , piano T-1-2, rend. Catast. 732,08; sub 6, zona censuaria 7, cat. A10, classe 1, p. T, rend. Catast. 1.081,71. Piena proprietà (Atto Notaio Ludovico Perna, doc. 8 citato)
- 2) Autoveicolo Renault Clio immatricolata nel 2003, tg. (doc. 19- visura PRA)

- 3) c/c bancario A) Monte Paschi di Siena -n. 5984.06 -dove viene effettuato il pagamento del mutuo (doc. n. 20); B) Banca Intesa (doc. n. 17-citato);
- 4) Nessun reddito da lavoro dipendente. Allo stato disoccupato (si veda doc.n.2) nessun reddito stabile percepito, fatta eccezione per l' indennità di disoccupazione pari a € 700,00 circa, ovvero per piccoli proventi derivanti da lavori saltuari.

.....

4) Nucleo familiare.

Il nucleo familiare è composto dal Sig. Refuto, dalla Sig.ra Liso Tamara e dalle figlie, Asia e Giada, rispettivamente di 13 e 12 anni come da certificato di stato di famiglia che si allega (doc. n.21) Attualmente è pendente il giudizio per affidamento delle minori (genitori non coniugati) con udienza fissata al mese di settembre 2018.

In conseguenza, si dovrà tener conto altresì del costo che il Sig. Refuto dovrà sostenere per trovare un soluzione abitativa per sé e del mantenimento che sarà dovuto per le figlie.

.....

5) Atti di disposizione

Ai sensi della L. 3/2012 il debitore dichiara che negli ultimi 5 anni non ha posto in essere atti di disposizione del patrimonio, come da visura ipotecaria che si allega (doc. n. 22).

.....

6) Proposta di accordo

Quanto sopra premesso si procede ad illustrare le proposte di risoluzione della crisi di sovraindebitamento del ricorrente. A tal fine si procede al riepilogo dei debiti e dei relativi creditori:

1) Agenzia delle Entrate – riscossione a ruolo aggiornato al 7/3/2018, comprensivo delle posizioni C_D_E_F_G	€ 8.512,633.654,74	privilegiato
2) Comune di Fiumicino	€ 1.124,00	imposte e tasse
3) Findomestic Banca spa (D.I.)	€ 44.232,36	chirografario
4) Monte Paschi di Siena	€ 197.585,69 oltre interessi	ipotecario
5) INTESA SAN PAOLO	€ 3.371,42 -scoperto c/c al 31/12/2017	
6) Banca Sella – B2 Kapital Investment srl	€ 5.517,96	chirografario
7) Ministero Politiche Sociali – Ispett. Lavoro	€ 31.965,90	Ingiunzione 8/5/2018

Totale

€ 293.310,00.

Ai fini della attuabilità in concreto del presente accordo, il debitore intende effettuare quanto segue in considerazione della differente natura dei debiti contratti e di quanto previsto dagli artt. 7 e 8, co. IV L. 3/2012 e, pertanto:

Il Sig. Refuto propone di liquidare il seguente bene, oggetto di garanzia ipotecaria:

Immobile sito in Fiumicino Via Ugo del Curto, 34/36 censito al Catasto Fabbricati del comune di Roma, foglio 1064, part.2482, sub.4, zona censuaria, 7, cat. A7, cl. 5, , piano T-1-2, rend. Catast. 732,08; sub 6, zona censuaria 7, cat. A10, classe 1, p. T, rend. Catast. 1.081,71, ponendolo in vendita al prezzo di mercato e provvedendo all'esito della vendita del suddetto bene a sanare la sua esposizione debitoria nei confronti dei creditori sopra precisati.

Ai fini della liquidazione del professionista nominato Dott. Gennaro Coscia, si dichiara che l'importo è stato con lo stesso concordato in € 15.000,00, comprensivo dell'acconto percepito e calcolato tenendo in considerazione sia la fase di asseverazione della presente proposta, sia la fase di liquidazione, somma che verrà pagata in prededuzione all'esito della vendita del bene .

Si chiede, pertanto che il Giudice, ritenuta ammissibile la presente proposta, nomini quale liquidatore il medesimo Dott. Gennario Coscia.

Con l'approvazione del presente accordo, i creditori non interamente soddisfatti rinunciano ad agire per le differenze non corrisposte, nonché ai propri diritti nei confronti dei coobbligati, fideiussori del debitore e obbligati in via di regresso.

I creditori, dovranno provvedere a tutte le cancellazioni pregiudizievoli (centrale rischi, crif, cai, ecc..).

.....
Quanto sopra premesso e previa valutazione del nominato Gestore, sin da ora il Sig. Refuto chiede che l' Ill.mo Sig. Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 10, co. 1 e ss. L. 3/2012, valutati i requisiti previsti dagli artt. 7, 8, 9 Voglia fissare udienza con decreto, disponendone comunicazione nei termini di legge ai creditori prima del termine di cui all' art. 11, co. 1, nonché assumere tutti i provvedimenti di cui all' art. 10, co.2.

Si allega relazione del Professionista nominato con documenti allegati, nonché l'ulteriore documentazione:

- 1) decreto di nomina Dott. Gennaro Coscia del 22/11/2017
- 2) Comunicazione INPS di riconoscimento indennità disoccupazione
- 3) finanziamento Findomestic
- 4) D.I. 664/2017
- 5) contratto di mutuo fondiario, Monte Paschi di Siena
- 6) e/c del mutuo
- 7) sollecito per mancato pagamento rata
- 8) contratto di compravendita
- 9) verbale di mancata partecipazione procedimento di mediazione
- 10) cartella equitalia - rottamazione
- 11) cartella pagamento per IRPEF 2014
- 12) cartella esattoriale per bollo auto 2014
- 13) cartella esattoriale per bollo auto 2015
- 14) Comune di Saronno. Ingiunzione fiscale- sanzione.
- 15) Comune di Fiumicino IMU 2014
- 16) sollecito B2 Kapital Investment SRL- già Banca Sella;
- 17) E/C Intesa San Paolo;
- 18) Ingiunzione Ispettorato del lavoro;
- 19) visura PRA;
- 20) E/C Monte Paschi Siena;
- 21) certificato contestuale stato di famiglia e residenza;
- 22) visura ipotecaria;
- 23) certificazione sui contenziosi civili;
- 24) certificazioni sui procedimenti pendenti esecuzioni mobiliari e immobiliari ;
- 25) certificazione carichi pendenti penali e casellario giudiziale;
- 26) Modello 730/ 2016- redditi 2015;
- 27) Certificazione Unica 2016;
- 28) Dichiarazione 2017- redditi 2016;
- 29) Dichiarazione 2015- redditi 2014.

Fiumicino -Civitavecchia 20/6/2018

DEPOSITATO IN CANCELLERIA dell'avv. Tiziana CAPEZZONE
 CIVITAVECCHIA 21.06.2018 rel. con tens. u. A 20186
 IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO nel n. 20.08.17 dell'ORA
 D. SSA Donatella Cecchi

Avv Tiziana Capezzone